

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 24 Maggio 2025



M E D I A M O N I T O R I N G

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO

+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario					
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica
1	24/05/2025	8	CORRIERE DELLA SERA - BS	UNA LEZIONE SUL TEMPO	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 1
2	24/05/2025	10	BRESCIAOGGI	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI: OTTANT'ANNI DI STORIA, LAVORO E RAPPRESENTANZA	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 3
3	24/05/2025	30	IL GIORNALE DI BRESCIA	GLI 80 ANNI DI ASSOCIAZIONE ARTIGIANI: PASSIONE, DEDIZIONE E SGUARDO AL FUTURO	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 6
4	23/05/2025	WEB	PRESSENZA.COM	TORNA FILOSOFI LUNGO L'OGLIO XX EDIZIONE DEDICATO AL TEMA "ESISTERE"	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 7
5	23/05/2025	WEB	LAVOCEDELPOPOL0.IT	FILOSOFI 2025: IL VERBO GUIDA è ESISTERE	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 12
6	23/05/2025	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	WEEKEND SPECIALE IN LIBRERIA! 24 E 25 MAGGIO NON PERDERE LE PROPOSTE ALLA LIBRERIA FERRATA	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 18
7	23/05/2025	WEB	MELOBOX.IT	MUSEO DELLA CITTÀ DI CHIARI COLOSSI ARTE CONTEMPORANEA MOSTRA ANTOLOGICA "LA RETE – TRA UMANO E ARTIFICIALE" DI GIORGIO TENTOLINI	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 20
8	23/05/2025	WEB	ARTE.GO.IT	GIORGIO TENTOLINI. LA RETE – TRA UMANO E ARTIFICIALE	ACADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 24

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 24.05.2025 Pag.: 8
 Size: 450 cm² AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



UNA LEZIONE SUL TEMPO

«The Long Now» è titolo della mostra che ha aperto ieri a Torre Avogadro a Sarezzo: spazio alle giovani avanguardie

Take Your Time», si dice. Facile a dirsi. Difficile, forse impossibile, a farsi. E si sa, l'arte vuole sempre far cose difficili.

In questo caso, l'arte vuole provare a riprendersi il proprio tempo: quello del pensiero, quello del creare, quello anche dell'attendere la risposta dello spettatore. Una buona occasione di riflessione sul tema è allora rappresentata da una mostra di grande sperimentazione, che comprende ventiquattro artisti giovani ed emergenti, italiani e non solo, e curata da chi sta ancora studiando come diventare un curatore, ovvero gli studenti del corso di Progettazione Multimediale, al primo anno del biennio specialistico di Comunicazione e Didattica dell'arte dell'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia, guidati dalle docenti Camilla Remondina e Beatrice Ravelli.

«The Long Now», questo il titolo della mostra che ha aperto ieri pomeriggio a Torre Avogadro a Sarezzo: un luogo che si radica nella citta-

dina, di origine medievale, e che bene simbolizza il tempo nel suo stratificarsi e nelle sue diverse concezioni nei secoli.

Gli artisti sono stati selezionati dai curatori, sotto la guida attenta di Remondina e Ravelli, attraverso la loro partecipazione a una call che li ha chiamati a riflettere sul rapporto tra i limiti temporali e il desiderio di superarli. «The Long Now — affermano i giovani curatori — nasce da un confronto aperto sulle tematiche più sensibili alla nostra generazione, rivelando uno sguardo collettivo rivolto verso il tempo come spazio di costruzione identitaria ma anche quale concetto totalizzante che condiziona la vita di ciascuno».

Insomma, a darci una lezione sul tempo sono, devono essere, le giovani generazioni: in un Paese come il nostro, capace di dar voce solo a chi ha ampiamente superato gli «anta», progetti come questi, nati all'interno di una Accademia, devono essere messi in luce, visitati, e studiati.

Perché qui non si tratta di una mostra tra i banchi di

scuola, sotto l'egida dei professori, ma di una sperimentazione che chiede alle generazioni attuali di assumersi anche la responsabilità di un

progetto curatoriale e di un viaggio creativo in un tema, quale quello del tempo, che inevitabilmente ci porta a fare i conti con i concetti di educazione, heritage, etica ed estetica.

«L'arte ha la straordinaria capacità di raccontare il presente, di custodire la memoria e di immaginare il futuro»: lo afferma il Sindaco di Sarezzo Valentina Pedrali, e il futuro possiamo immaginarlo solo con gli occhi di chi lo deve prendere in mano, i giovani, che in questa mostra sanno dire le loro «fragilità ed inquietudini in relazione al passato, al presente e al futuro», come hanno dichiarato le due docenti del corso.

Non c'è tempo da perdere: è aperta sino al 15 giugno (informazioni: ingresso gratuito, sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18). La mostra è accompagnata dal catalogo online consultabile sul sito dell'Accademia: www.accademiasantagiulia.it

L'idea

- «The Long Now» è una mostra che comprende ventiquattro artisti giovani e curata da chi sta ancora studiando come diventare un curatore, ovvero gli studenti del corso di Progettazione Multimediale, al primo anno del biennio specialistico di Comunicazione e Didattica dell'arte dell'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia, guidati dalle docenti Camilla Remondina e Beatrice Ravelli

Ilaria Bignotti |

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 24.05.2025 Pag.: 8
Size: 450 cm² AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'esposizione

Una veduta
della mostra
"The Long
Now" a Torre
Avogadro a
Sarezzo curata
da Camilla
Remondina e
Beatrice
Ravelli

Data: 24.05.2025 Pag.: 10
 Size: 784 cm² AVE: € 4704.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Il traguardo

Associazione Artigiani: ottant'anni di storia, lavoro e rappresentanza

• Dal 14 giugno il via al programma di appuntamenti per celebrare l'importante anniversario e guardare al futuro

BRESCIA Ottant'anni di mani, cuore e futuro. L'Associazione Artigiani di Brescia e Provincia celebra un anniversario importante: otto decenni di storia, lavoro, rappresentanza. Fondata nel 1945 da dodici artigiani riuniti nello studio del notaio Arminio Belpietro, oggi è una realtà con oltre 12.000 iscritti, protagonista della vita economica, sociale e culturale del territorio.

L'obiettivo

«È un traguardo che parla di tradizione e futuro - sottolinea il presidente Mauro Marendà; Paolo Carrera è il direttore -. L'artigianato bresciano ha saputo attraversare le epoche senza mai perdere il proprio Dna: passione, competenze manuali e capacità di adattarsi al cambiamento. Un settore fondamentale per l'identità economica del territorio». Una storia che si riflette nel titolo scelto per le celebrazioni: «L'artigiano è casa tua». Un invito a riconoscere nell'artigiano non solo un lavoratore, ma un riferimento quotidiano, umano e professionale, che da sempre sostiene le

comunità. A sostenere le celebrazioni sono il Comune di Brescia, con Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Camera di Commercio di Brescia e Casartigiani Lombardia. Bper Banca è main sponsor dell'intero progetto, a cui si unisce anche la partecipazione di A2A.

Si inizia il 14 giugno con la cerimonia istituzionale nella sede centrale di via Cefalonia, durante la quale saranno consegnati premi speciali ad artigiani e imprese che si sono distinti per innovazione, sostenibilità, inclusione, internazionalizzazione e legame con il territorio. L'occasione sarà anche la cornice per presentare un volume commemorativo, curato da Enrico Giorgio Mattinzoli (già al vertice dell'Associazione), che raccoglie oltre 300 fotografie e ripercorre i momenti salienti della storia dell'organizzazione. Durante l'evento di apertura sarà riconosciuto l'impegno delle realtà artigiane in particolari ambiti che rappresentano il tessuto economico del territorio bresciano.

Cuore pulsante della celebrazione sarà il grande evento pubblico in programma domenica 29 giugno in piazza Vittoria, dove la città incontrerà l'artigianato in tutte le sue sfaccettature (si veda il box). Protagoniste saranno anche le scuole professionali del territorio, insieme a tanti giovani artigiani che testi-

monieranno il passaggio di saperi tra generazioni. «Un momento per raccontare l'artigianato come valore umano prima ancora che economico - ricorda l'assessore alle Attività Produttive, Andrea Poli -. In un territorio che genera il 41% del Pil nazionale tra Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, l'artigianato è una componente imprescindibile della nostra forza produttiva».

In entrambe le occasioni, verrà allestita la mostra «L'arte del fare, 80 anni di storia artigiana» realizzata a cura delle studentesse del secondo anno della Scuola di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico - Corso di progettazione degli allestimenti di Accademia di Belle Arti Santa Giulia. Il programma prosegue durante l'estate con una serie di appuntamenti territoriali, il «Viaggio nell'artigianato», tra luglio e settembre, nelle sedi di Carpenedolo, Iseo, Desenzano e Montichiari. La chiusura è fissata per sabato 5 ottobre al Castello di Padernello, con l'evento «Laboratorio Padernello», una giornata dedicata a formazione, economia circolare, territorio e innovazione.

«Solo a Brescia si contano oltre 31.500 imprese artigiane, più del 25% delle aziende iscritte nel Registro della Camera di commercio - ricorda Roberto Saccone, presidente dell'ente camerale territo-

Data: 24.05.2025 Pag.: 10
 Size: 784 cm² AVE: € 4704.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



riale -. Il sistema vede protagonisti anche 85.000 lavoratori che generano una ricchezza importante. L'Associazione Artigiani rappresenta un punto di riferimento per questa galassia produttiva, offrendo da sempre sup-

porto, servizi e progettualità concreta». **Giada Ferrari**
Il presidente Marendà:
 «Intendiamo richiamare non solo la tradizione di un settore che ha attraversato le epoche senza mai

perdere il suo Dna»

Il 5 ottobre la giornata finale nella Bassa con «Laboratorio Padernello» dedicato alla formazione, all'economia circolare, oltre che all'innovazione

IL 29 GIUGNO IN CITTÀ

Piazza Vittoria darà spazio a mestieri, passioni e talenti

Una giornata per riscoprire l'arte del fare. Domenica 29 giugno, piazza Vittoria a Brescia diventerà il cuore pulsante dell'artigianato territoriale. In occasione degli 80 anni dell'Associazione Artigiani, la città ospiterà «L'artigiano è casa tua», una grande festa a cielo aperto per raccontare mestieri, passioni e talenti. Dalle 10 alle 20, il centro storico si trasformerà in un villaggio dell'artigianato: oltre trenta attività rappresentate, tra cui falegnami, pannificatori, restauratori, elettricisti, sarti, carrozzieri, acconciatori e molti altri. Non solo esposizioni: sono previste dimostrazioni dal vivo, laboratori per bambini e attività esperienziali per tutte le età. Una giornata pensata - come spiegato dagli organizzatori - per far toccare con mano l'identità produttiva della città, unendo tradizione, creatività e innovazione. Un invito a riscoprire ciò che si costruisce con impegno, mani e cuore. Gia.Ferr.

Data: 24.05.2025 Pag.: 10
Size: 784 cm² AVE: € 4704.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



In via Cefalonia Presentato il programma di appuntamenti per celebrare al meglio i primi 80 dell'Associazione Artigiani

Data: 24.05.2025 Pag.: 30
 Size: 409 cm² AVE: € 6544.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Gli 80 anni di Associazione Artigiani: passione, dedizione e sguardo al futuro

Fitto calendario di iniziative: il clou domenica 29 giugno in piazza Vittoria

ANITA LORIANA RONCHI

■ BRESCIA. Un racconto fatto di dedizione, passione, ed anche capacità di adattarsi alle trasformazioni in atto. Compie 80 anni l'Associazione Artigiani di Brescia e provincia: era il 16 giugno 1945, infatti, quando nello studio del notaio Armadio Belpietro, 12 persone (tra cui colui che sarà nominato primo presidente, Cesare Pancari, di professione incisore) davano vita ad un nuovo sodalizio. È l'inizio di una storia che tuttora custodisce la sua capacità propulsiva e i valori guida che la animano, assieme alla responsabilità e l'esigenza di dare voce alle arti e ai mestieri delle professioni artigiane.

Sguardo al futuro. «Vogliamo – ha detto il presidente Mauro Marenda, affiancato dal direttore Paolo Carrera – ricordare il ruolo cruciale della nostra associazione nella promozione economica del territorio, ma anche gettare uno sguardo verso il futuro. A fronte di tutti i cambiamenti intervenuti negli anni, abbiamo conservato una identità culturale ben precisa, tenendo fede alle tradizioni, alla qualità del prodotto, al ri-

spetto della persona».

A ripercorrere quest'avventura che dura ormai da quasi un secolo è il past president Enrico Mattinzoli, autore di un inedito volume con immagini e testi che sarà a breve disponibile, il quale puntualizza come in realtà la nascita dell'associazione andrebbe ante datata al 1897, all'interno del Circolo commerciale industriale bresciano, avente sede all'epoca sopra il Caffè Roma (corso Zanardelli).

«Nel 1926 – racconta – ci fu lo spostamento in via delle Poste e, nel 1945, gli artigiani si dividevano dagli industriali».

Mattinzoli ricorda anche il tentativo (fallito) di fusione con Confartigianato e, venendo ai giorni nostri, tocca un tasto dolente: «Manca ancora una legge forte sull'abusivismo, una piaga già presente nella prima rilevazione del 1970. Sono oltre 16 mila gli artigiani abusivi nella provincia di Brescia e non abbiamo una norma che regolamenti tale situazione, forse perché politicamente non conveniente, ma continueremo ad avanzare le

nostre proposte».

Al via il 14 giugno. Al tavolo anche l'assessore alle Attività produttive del Comune, Andrea Poli; il presidente della Camera di commercio, Roberto Saccone; Mauro Sangalli, presidente Casartigiani Lombardia e i rappresentanti di partner e sostenitori dell'associazione, tra cui Maurizio Veggio di Bper e Paolo Belotti di A2A. Per celebrare l'importante traguardo raggiunto, è stato predisposto un ricco programma di appuntamenti, con il claim «L'artigiano è casa tua», che vuole essere anche un invito a riscoprire il valore della relazione umana, fondamentale nel rapporto tra il cliente e il creatore.

Le manifestazioni dell'ottantesimo prenderanno il via il 14 giugno, con la cerimonia istituzionale presso la sede di via Cefalonia 66, nella quale avverranno le premiazioni di imprese che, nel corso degli anni, si sono distinte in specifici ambiti. Il clou avverrà domenica 29 giugno, in piazza Vittoria, quando sarà coinvolta l'intera cittadinanza per una grande festa con esposizioni, dimostra-

zioni dal vivo e momenti di condivisione: al centro il «sistema artigiano» con le sue molteplici figure, dal panificatore al pasticciere, dal taxista all'idraulico, dai settori dell'estetica ai servizi, il falegname, l'orefice e così via. Spazio anche alla formazione, con la Scuola d'arti e mestieri, il gruppo Foppa e Iriapa; verrà anche allestita una mostra storica, «L'arte del fare, 80 anni di storia artigiana», a cura di un gruppo di studentesse dell'Accademia di Belle arti Santa Giulia. Infine, dalla città al territorio: nel corso dell'estate verranno proposti incontri domenicali per i soci (13 e 20 luglio, 7 e 21 settembre) in quattro delle 12 sedi dislocate nella provincia (fu Carpenedolo la prima unità locale) per concludere il 5 ottobre con Laboratorio Padernello, progetto pilota rivolto al 2030 e occasione di networking fra artigianato, comunità, mondo del lavoro e mondo della formazione professionale.

Il presidente Marenda:
«Ruolo cruciale
per la promozione
economica del territorio»



La foto di gruppo. Le iniziative degli 80 anni presentate in Associazione Artigiani

Torna Filosofi lungo l'Oglio XX edizione dedicato al tema “Esistere”

 [pressenza.com/it/2025/05/torna-filosofi-lungo-loglio-xx-edizione-dedicato-al-tema-esistere](https://www.pressenza.com/it/2025/05/torna-filosofi-lungo-loglio-xx-edizione-dedicato-al-tema-esistere)

Redazione Sebino Franciacorta

May 23, 2025



*5 Giugno h 21.00 ISEO (Bs) ENZO BIANCHI	*20 Giugno h 21.00 VILLACHIARA (Bs) MASSIMO RECALCATI	2 Luglio h 21.00 OSPIATELLO (Bs) FRANCESCA NODARI	*9 Luglio h 21.00 CASTEGNATO (Bs) SALVATORE NATOLI	17 Luglio h 21.00 RONCADELLE (Bs) DAVID LE BRETON
6 Giugno h 21.00 ORZINUOVI (Bs) ILVO DIAMANTI	23 Giugno h 21.00 LOGRATO (Bs) MIGUEL BENASAYAG	3 Luglio h 21.00 ADRARA SAN MARTINO (Bg) DANIELLE COHEN-LEVINAS	10 Luglio h 21.00 ORZINUOVI (Bs) UMBERTO GALIMBERTI	*18 Luglio h 21.00 VILLACHIARA (Bs) FRANCO ARMINIO
10 Giugno h 21.00 TAVERNOLE SUL MELLA (Bs) UMBERTO CURI	24 Giugno h 21.00 VEROLAVECCHIA (Bs) FRANCESCO MIANO	4 Luglio h 21.00 CORZANO (Bs) FRANCESCA RIGOTTI	11 Luglio h 21.00 VILLACHIARA (Bs) CERIMONIA DELLA XX EDIZIONE. CON LA PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO: "QUANDO LA FILOSOFIA DIVENTA CONTAGIOSA. DA SOGNO A REALTÀ."	*19 Luglio h 10-12.30 TORRE PALLAVICINA (Bg) MAIEUTICA DELLE COSE. PASSEGGIATE FILOSOFICHE FRANCO ARMINIO MARIO CAFFI
12 Giugno h 21.00 COLLEBEATO (Bs) ROBERTA DE MONTICELLI	*25 Giugno h 21.00 SENIGA (Bs) S. E. MONS. VINCENZO PAGLIA	*5 Luglio h 21.00 BRESCIA CONCERTO PIANISTICO DEL MAESTRO MICHAEL LEVINS	MARIA RITA PARSI FRANCESCA NODARI LELLO ESPOSITO	21 Luglio h 21.00 LOGRATO (Bs) DUCCIO DEMETRIO
13 Giugno h 21.00 CARAVAGGIO (Bg) GABRIELLA TURNATURI	26 Giugno h 21.00 LENO (Bs) STEFANO ZAMAGNI	*6 Luglio h 10-12.30 BARCO DI ORZINUOVI (Bs) MAIEUTICA DELLE COSE. PASSEGGIATE FILOSOFICHE ANDREA BARISELLI MARIO CAFFI	*13 Luglio h 10-12.30 VILLAGANA DI VILLACHIARA (Bs) MAIEUTICA DELLE COSE. PASSEGGIATE FILOSOFICHE ELISA BARBIERI	*22 Luglio h 21.00 VILLA PEDERNANO DI ERBUSCO (Bs) MASSIMILIANO VALERII
*16 Giugno h 21.00 ORZIVECCHI (Bs) HAIM BAHARIER	27 Giugno h 21.00 DELLO (Bs) ANDREA TAGLIAPIETRA	*8 Luglio h 21.00 COCCAGLIO (Bs) STEFANO MANCUSO	*14 Luglio h 21.00 OSTIANO (Cr) ISABELLA GUANZINI	25 Luglio h 21.00 SARNICO (Bg) MARIA RITA PARSI
19 Giugno h 21.00 BERLINGO (Bs) ELISABETTA MORO MARINO NIOLA	30 Giugno h 21.00 GARDONE VAL TROMPIA (Bs) LAMBERTO MAFFEI			

* Ingresso con contributo.
Per ulteriori informazioni e prenotazioni visita il sito: www.filosofilungologlio.it



(Foto di Filosofi lungo l'Oglio - XX edizione - dedicato al tema Esistere)

Torna il **Festival Filosofi lungo l'Oglio**, Kermesse culturale che prevede incontri, conferenze e dibattiti con filosofi, studiosi e intellettuali di rilievo nazionale e internazionale, sotto la direzione scientifica della Professoressa e filosofa levinasiana **Francesca Nodari**. Giunto quest'anno alla sua **XX edizione**, il Festival proporrà **da giovedì 5 giugno a venerdì 25 luglio** un ricco calendario di eventi per riflettere attorno al tema ***Esistere***. Saranno **31 gli appuntamenti** previsti nelle **23 municipalità** lungo il fiume Oglio tra le province di **Brescia**, di **Bergamo** e di **Cremona**.

La peculiare natura del Festival è il suo **spirito nomade e itinerante**, che porta la riflessione filosofica in luoghi diversi rinnovando la sua vocazione a farsi **maratona del pensiero in movimento**. Proprio questa cifra distintiva rappresenta l'elemento che rende il Festival unico nel suo genere, non solo a livello nazionale, ma anche nel panorama internazionale. A testimoniare il suo prestigio è l'assegnazione dell'**EFFE Label**, il riconoscimento europeo che premia l'eccellenza in creatività, rigore scientifico e diffusione della cultura a livello territoriale. Inoltre, nel 2024, Filosofi lungo l'Oglio ha ricevuto da parte della Regione Lombardia la **menzione speciale Rosa Camuna**, il premio per l'impegno, l'operosità, la creatività e l'ingegno di coloro che contribuiscono allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia. Non da ultimo, il Festival continua a essere riconosciuto come **Soggetto di rilevanza regionale**, con l'adesione della Prefettura di Brescia, che ne sottolinea l'importanza istituzionale.

L'edizione di quest'anno è dedicata al tema ***Esistere***, inteso non solo come condizione, ma come scelta consapevole e **impegno attivo nel mondo contemporaneo**. In un'epoca segnata dalla digitalizzazione, dalla precarietà e dalla ridefinizione dell'identità umana attraverso la tecnologia, esistere significa resistere alla frenesia dell'eterno presente, riscoprendo la profondità del pensiero critico e la ricchezza dell'incontro autentico con l'altro. Mentre **gli imperativi tecnologici** cui siamo sottomessi ci impongono di funzionare, di essere meri ingranaggi della società dei consumi, noi **dobbiamo sforzarci di vivere davvero**: fare esperienze, riflettere, desiderare, amare, decidere. Oggi più che mai, torna attuale l'antico monito dell'oracolo di Delfi: *Conosci te stesso*. Interrogarsi sul proprio posto nel mondo non è un esercizio astratto, ma una necessità concreta. **Esistere significa affrontare le domande essenziali – Chi siamo? Da dove veniamo? Dove stiamo andando?** – con la consapevolezza che la risposta non è un punto d'arrivo, ma un percorso da vivere pienamente, qui e ora.

“È con la stessa emozione e la stessa passione che hanno connotato la prima edizione del Festival che ci apprestiamo a tagliare il traguardo dei primi quattro lustri della Kermesse” dichiara **Francesca Nodari**, direttore scientifico del Festival. *“Una manifestazione che ha saputo esistere e resistere di edizione in edizione, e che ha raccolto il profondo bisogno di cultura, di fame e di sete di conoscenza chiamando i maggiori maître à penser della contemporaneità e registrando un numero di presenze sempre crescente, con una componente considerevole di giovani. Ripercorrendo in una sorta di flashback questi vent'anni emergono ricordi, aneddoti, pensieri, riflessioni, consigli, che ci sono stati offerti dai grandi Maestri del nostro tempo quali: Bernhard*

Casper, Marc Augè, Jean-Luc Nancy, Rav Giuseppe Laras, Amos Luzzato, Elena Pulcini, Emanuele Severino, Remo Bodei. Dei veri e propri giganti che hanno voluto scommettere su questo Festival e che continuano a “vivere” in mezzo a noi attraverso il loro pensiero, i loro lampi di genio e insieme quel convinto sostegno che è proprio soltanto di coloro che sanno unire le altissime competenze che li connotano a un raro e quanto mai necessario tratto d’umanità. È, dunque, in questo clima festoso che ci apprestiamo a vivere il nostro “Sabato del villaggio” attraverso un calendario che ospita un panel di relatori e di relazrici d’eccezione, una serie di eventi, tra i quali spiccano il concerto del grande pianista e compositore Michael Levinas, figlio del grande filosofo ebreo-lituano naturalizzato francese, Emmanuel Levinas, di concerto alla proiezione in prima assoluta di un documentario che ripercorre la storia del Festival attraverso video e immagini inedite, materiale tratto dall’archivio storico della Fondazione e interviste esclusive. Un progetto questo che riteniamo di particolare rilievo per una doppia ragione: sottrarre all’oblio tutto ciò che è accaduto in questo lungo arco temporale per farlo rivivere e conoscere al pubblico, e manifestare la nostra più profonda gratitudine a tutti coloro che ci hanno aiutato a raggiungere questa significativa meta”.

Da giovedì 5 giugno a venerdì 25 luglio il Festival offrirà una serie di eventi che spaziano dalle **lezioni magistrali** alle **passeggiate filosofiche**, includendo un **concerto** e la **proiezione di un documentario** in occasione delle **celebrazioni del ventennale** del Festival, in un susseguirsi di appuntamenti pensati per attrarre un **pubblico eterogeneo, per età, provenienza e formazione**. Questo programma variegato dimostra come, nell’era del *phono sapiens* e della crescente idolatria dell’io, esista una vera e propria sete di filosofia.

Questi i 23 comuni che aderiscono all’iniziativa: Caravaggio (BG), Collebeato (BS), Corzano (BS), Dello (BS), Erbusco (BS), Gardone Val Trompia (BS), Iseo (BS), Leno (BS), Lograto (BS), Orzinuovi (BS), Orzivecchi (BS), Ospitaletto (BS), Ostiano (CR), Roncadelle (BS), Sarnico (BG), Tavernole SM (BS), Verolavecchia (BS) e Villachiara (BS), con il nuovo ingresso dei comuni di Adrara SM (BG), Berlingo (BS), Castegnato (BS), Coccaglio (BS) e Seniga (BS).

Un momento particolarmente significativo attende il pubblico di questa edizione: la celebrazione del **ventennale** con un **evento speciale** che si terrà a Villachiara (BS) presso la sede della Fondazione Filosofi lungo l’Oglio (via Le Vittorie 11), sarà l’occasione per ripercorrere la straordinaria avventura di un progetto che ha saputo crescere nel tempo, insieme con **Maria Rita Parsi**, nota psicoterapeuta e scrittrice di fama internazionale, nonché madrina del Festival Filosofi lungo l’Oglio, e **Francesca Nodari**, filosofa levinasiana e Presidente della Fondazione Filosofi lungo l’Oglio. Parteciperà in via del tutto eccezionale anche il Maestro **Lello Esposito** che scoprirà l’opera realizzata appositamente per il compleanno del Festival. In programma anche la proiezione di un **documentario inedito**, dal titolo: ***Quando la filosofia diventa contagiosa. Da sogno alla realtà***, che raccoglie le voci e le testimonianze degli ospiti delle edizioni precedenti, restituendo lo spirito autentico di un Festival che ha reso la filosofia un’esperienza viva, concreta e condivisa.

È fissata per lunedì 23 giugno la cerimonia di conferimento del «**Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente**», giunto quest'anno alla sua XIV edizione. Il riconoscimento verrà assegnato al filosofo e psicoanalista **Miguel Benasayag** per la sua opera *Funzionare o esistere?* (Vita e Pensiero, Milano 2019) e la premiazione si terrà alle ore 21 a Villa Morando, nell'incantevole Villa Morando a Lograto (BS). Nel corso della cerimonia vi sarà, come consuetudine, la *laudatio* del premiato, tenuta da Francesca Rigotti, cui seguirà l'*allocutio* del Prof. Benasayag, una vera e propria lezione magistrale.

Tra gli appuntamenti in calendario spicca anche il **concerto pianistico del Maestro Michaël Lévinas**, intitolato *L'esistenza musicale*. Il concerto presenta tre capolavori per pianoforte: la visionaria Kreisleriana op.16 di Robert Schumann, la lirica e nostalgica Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte, Op. 23 di Frédéric Chopin e l'intensa Sonata per pianoforte n. 32 in do minore, op. 111 di Ludwig van Beethoven, testamento spirituale del compositore. Un evento imperdibile, che coniuga arte e pensiero attraverso la sensibilità di uno dei più raffinati interpreti contemporanei. Il concerto si terrà a Brescia, nella suggestiva cornice della Chiesa di San Cristo (via Giovanni Piamarta 9). L'ingresso è previsto al contributo di 15 euro.

Tornano anche quest'anno le **passeggiate filosofiche**, con il sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana, che propongono un cammino lento e meditativo, capace di attivare una **maieutica delle cose**: come se fosse il paesaggio stesso, con i suoi suoni e silenzi, ad aprire uno spazio di ascolto profondo. I percorsi, immersi nella natura che costeggia il fiume Oglio, saranno arricchiti dal dialogo con esperti del territorio e filosofi, poeti, neuroscienziati in un intreccio di saperi volto a restituire il pensiero alla sua dimensione più interiore, e per certi versi, contemplativa e spirituale.

Tra gli altri eventi collaterali, l'originale **contest artistico** che scaturisce dal sodalizio tra la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e l'**Accademia Di Belle Arti Santa Giulia** di Brescia, che ha l'obiettivo di unire l'amore per la filosofia e la passione per l'arte. Un bando pensato per stimolare la creatività di giovani artisti e che premia l'opera che meglio saprà interpretare il tema del Festival.

È attiva la campagna di crowdfunding a sostegno del documentario per celebrare la XX edizione del Festival Filosofi lungo l'Oglio, per raccontare in modo completo e coinvolgente la storia e l'evoluzione del Festival. Il documentario sarà una testimonianza del percorso del Festival, ma anche un vero e proprio tributo a tutte le persone che hanno contribuito alla manifestazione, a partire dal territorio stesso:

<https://www.ideager.it/progetti/filosofi-lungo-l-oglio-un-documentario-per-il-ventannale.html>

La campagna di crowdfunding per sostenere la realizzazione del documentario dedicato ai vent'anni del Festival Filosofi lungo l'Oglio sta proseguendo con grande partecipazione. Le risposte ricevute finora sono state generose e incoraggianti, segno di un legame autentico con il nostro progetto.

Da giovedì 5 giugno a venerdì 25 luglio 2025 31 incontri in 23 comuni italiani tra Brescia, Bergamo e Cremona

Tra i tanti ospiti: Franco Arminio, Haim Baharier, Miguel Benasayag, Enzo Bianchi, Roberta De Monticelli, Umberto Galimberti, Isabella Guanzini, Michael Levinas, Stefano Mancuso, Elisabetta Moro, Maria Rita Parsi, Massimo Recalcati, Francesca Rigotti, Gabriella Turnaturi

Direzione scientifica di Francesca Nodari

[L'articolo originale può essere letto qui](#)



Brescia

di MASSIMO VENTURELLI

23 mag 2025 06:15



Filosofi 2025: il verbo guida è esistere

Ascolta

Presentata la 20esima edizione del festival "Filosofi lungo l'Oglio" in programma dal 5 giugno al 25 luglio



Torna il Festival "Filosofi lungo l'Oglio", che in questo 2025 raggiunge il traguardo delle 20 edizioni. La kermesse culturale conta quest'anno su 31 incontri che si terranno in 23 Comuni delle province di Brescia, Bergamo e Cremona, tanto che il prefetto Andrea Polichetti che ha ospitato la presentazione, ha definito i suoi appuntamenti "stazioni di servizio a cui rifornirsi della quantità di pensiero necessario per affrontare il viaggio della vita". Dal 5 giugno al 25 luglio si alterneranno incontri, conferenze e dibattiti con filosofi, studiosi e intellettuali di rilievo nazionale e internazionale.

Il "verbo" scelto da Francesca Nodari, ideatrice scientifica del festival, per la nuova edizione dei "Filosofi lungo l'Oglio" è "esistere", inteso non solo come condizione, ma come scelta consapevole e impegno attivo

nel mondo contemporaneo. "In un'epoca segnata dalla digitalizzazione, dalla precarietà e dalla ridefinizione dell'identità umana attraverso la tecnologia – ha sottolineato la stessa Nodari – esistere significa resistere alla frenesia dell'eterno presente, riscoprendo la profondità del pensiero critico e la ricchezza dell'incontro autentico con l'altro. Mentre gli imperativi tecnologici cui siamo sottomessi ci impongono di funzionare, di essere meri ingranaggi della società dei consumi, noi dobbiamo sforzarci di vivere davvero: fare esperienze, riflettere, desiderare, amare, decidere. Oggi più che mai, torna attuale l'antico monito dell'oracolo di Delfi: Conosci te stesso. Interrogarsi sul proprio posto nel mondo non è un esercizio astratto, ma una necessità concreta". Esistere, ha concluso, significa affrontare le domande essenziali: chi siamo? Da dove veniamo? Dove stiamo andando? "con la consapevolezza – ha concluso – che la risposta non è un punto d'arrivo, ma un percorso da vivere pienamente, qui e ora".

Anche per l'edizione numero 20 il Festival mantiene la sua caratteristica del "nomadismo", che porta la riflessione filosofica in luoghi diversi rinnovando la sua vocazione a farsi maratona del pensiero in movimento. Proprio questa cifra distintiva rappresenta l'elemento che rende il Festival unico nel suo genere, non solo a livello nazionale, ma anche nel panorama internazionale. A testimoniare il suo prestigio è l'assegnazione a "Filosofi lungo l'Oglio" dell'Effe Label, il riconoscimento europeo che premia l'eccellenza in creatività, rigore scientifico e diffusione della cultura a livello territoriale.

L'edizione di quest'anno è dedicata al tema Esistere, inteso non solo come condizione, ma come scelta consapevole e impegno attivo nel mondo contemporaneo. In un'epoca segnata dalla digitalizzazione, dalla precarietà e dalla ridefinizione dell'identità umana attraverso la tecnologia, esistere significa resistere alla frenesia dell'eterno presente, riscoprendo la profondità del pensiero critico e la ricchezza dell'incontro autentico con l'altro. Mentre gli imperativi tecnologici cui siamo sottomessi ci impongono di funzionare, di essere meri ingranaggi della società dei consumi, noi dobbiamo sforzarci di vivere davvero: fare esperienze, riflettere, desiderare, amare, decidere. Oggi più che mai, torna attuale l'antico monito dell'oracolo di Delfi: Conosci te stesso. Interrogarsi sul proprio posto nel mondo non è un esercizio astratto, ma una necessità concreta. Esistere significa affrontare le domande essenziali – Chi siamo? Da dove veniamo? Dove stiamo andando? – con la consapevolezza che la risposta non è un punto d'arrivo, ma un percorso da vivere pienamente, qui e ora.

Da giovedì 5 giugno a venerdì 25 luglio il Festival offrirà una serie di eventi che spaziano dalle lezioni magistrali alle passeggiate filosofiche, includendo un concerto e la proiezione di un documentario in occasione delle celebrazioni del ventennale del Festival, in un susseguirsi di appuntamenti pensati per attrarre un pubblico eterogeneo, per età, provenienza e formazione. Questo programma variegato dimostra come, nell'era del phono sapiens e della crescente idolatria dell'io, esista una vera e propria sete di filosofia.

Gli ospiti nazionali e internazionali presenti: Franco Arminio, Haim Baharier, Elisa Barbieri, Andrea Bariselli, Miguel Benasayag, Enzo Bianchi, Danielle Cohen-Levinas, Umberto Curi, Ilvo Diamanti, Roberta De Monticelli, Duccio Demetrio, Umberto Galimberti, Isabella Guanzini, David Le Breton, Michaël Lévinas, Lamberto Maffei, Stefano Mancuso, Francesco Miano, Elisabetta Moro, Salvatore Natoli, Marino Niola, Francesca Nodari, Mons. Vincenzo Paglia, Maria Rita Parsi, Massimo Recalcati, Francesca Rigotti, Andrea Tagliapietra, Gabriella Turnaturi, Massimiliano Valerii, Stefano Zamagni.

Un momento particolarmente significativo dell'edizione 2025 sarà quello dedicato alla celebrazione del ventennale. Venerdì 11 luglio a Villachiara (BS) presso la sede della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio (via Le Vittorie 11), insieme con Maria Rita Parsi, psicoterapeuta e scrittrice di fama internazionale, nonché madrina del Festival, verrà presentato un video che ripercorre la storia della manifestazione, "Quando la filosofia diventa contagiosa. Da sogno alla realtà" che raccoglie le voci e le testimonianze degli ospiti delle edizioni precedenti, restituendo lo spirito autentico di un Festival che ha reso la filosofia un'esperienza viva, concreta e condivisa.

È fissata, invece, per lunedì 23 giugno la cerimonia di conferimento del «Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente», giunto quest'anno alla sua 14esima edizione, che sarà assegnato al filosofo e psicoanalista Miguel Benasayag per la sua opera "Funzionare o esistere?" (Vita e Pensiero, Milano 2019) e la premiazione si terrà alle ore 21 a Villa Morando a Lograto.

Tra gli appuntamenti in calendario va segnalato anche il concerto pianistico di Michaël Lévinas, intitolato "L'esistenza musicale". Il concerto presenta tre capolavori per pianoforte: la visionaria Kreisleriana op.16 di Robert Schumann, la lirica e nostalgica Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte, Op. 23 di Frédéric Chopin e

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

FILOSOFI 2025: IL VERBO GUIDA È ESISTERE



Tornano anche quest'anno le "passeggiate filosofiche", con il sostegno della Fondazione della Comunità Bresciana, che propongono un cammino lento e meditativo, capace di attivare una maieutica delle cose: come se fosse il paesaggio stesso, con i suoi suoni e silenzi, ad aprire uno spazio di ascolto profondo. I percorsi, immersi nella natura che costeggia il fiume Oglio, saranno arricchiti dal dialogo con esperti del territorio e filosofi, poeti, neuroscienziati in un intreccio di saperi volto a restituire il pensiero alla sua dimensione più interiore, e per certi versi, contemplativa e spirituale.

Tra gli altri eventi collaterali, l'originale contest artistico che scaturisce dal sodalizio tra la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e l'[Accademia Di Belle Arti Santa Giulia](#) di Brescia, che ha l'obiettivo di unire l'amore per la filosofia e la passione per l'arte. Un bando pensato per stimolare la creatività di giovani artisti e che premia l'opera che meglio saprà interpretare il tema del Festival.

Ad aprire l'edizione 2025 giovedì 5 giugno a Iseo sarà Enzo Bianchi con "Vivere tra gli altri, vivere per gli altri". L'incontro si terrà in piazza del Sagrato, 7 (in caso di maltempo: Pieve di Sant'Andrea, contributo 10 euro). Il programma dettagliato del Festival su [ilosofilungologlio.it](#).

Questi i 23 Comuni che aderiscono all'iniziativa: Caravaggio (Bg), Collebeato, Corzano, Dello, Erbusco, Gardone Val Trompia, Iseo, Leno, Lograto, Orzinuovi, Orzivecchi, Ospitaletto, Ostiano (Cr), Roncadelle, Sarnico (Bg), Tavernole sul Mella, Verolavecchia e Villachiara. Debuttano ai "Filosofi lungo l'Oglio" i Comuni di Adrara San Martino (Bg), Berlingo, Castegnato, Cuggiono e Seniga.

#ilosofilungologlio

#festival

#filosofia

CONDIVIDI SU



MASSIMO VENTURELLI

23 mag 2025 06:15

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Nome

E-mail

Sito web (opzionale)

Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

id: 000001044

Data pubblicazione: 23/05/2025

[Apri il link](#)

Ave: € 26

lavocedelpopolo.it

FILOSOFI 2025: IL VERBO GUIDA È ESISTERE



Al parco Castelli il Festival della danza popolare

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

id: 000001044

Data pubblicazione: 23/05/2025

[Apri il link](#)

Ave: € 26

lavocedelpopolo.it

FILOSOFI 2025: IL VERBO GUIDA È ESISTERE



Festival Bonometti: concerto a Sant'Agata

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

id: 000001044

Data pubblicazione: 23/05/2025

[Apri il link](#)

Ave: € 26

lavocedelpopolo.it

FILOSOFI 2025: IL VERBO GUIDA È ESISTERE



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



ACEC LA SALA DELLA COMUNITÀ Brescia

sdC

Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti
via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541
Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales fondazioneanfrancescodisales.it
P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia
www.vocemedia.it
Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 578546

Sequici su:



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Weekend speciale in libreria! 24 e 25 maggio non perdere le proposte alla Libreria Ferrata

 radiobrunobrescia.it/2025/05/23/weekend-speciale-in-libreria-24-e-25-maggio-non-perdere-le-proposte-all-libreria-ferrata/

ThemeGrill

23 Maggio 2025



Weekend speciale in libreria!

Il 24 e 25 maggio l'appuntamento è alla Libreria Ferrata !

Dove? In Corso Martiri della Libertà, 39 – Brescia

Quando? Dalle 10:00 alle 19:00

Ecco di seguito le proposte per due giorni all'insegna dell'arte, della poesia e della magia!

GIARDINO INCANTATO

Mostra collettiva degli studenti dell'[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#), a cura dei docenti AntonGionata Ferrari (illustrazione) e Rita Siragusa (scultura).

Un'esposizione che trasformerà la libreria in uno spazio fiabesco, tra carta, colori e creatività.



SABATO 24 MAGGIO – ore 18.00

Presentazione della silloge poetica “MadreMare” di Elenia Stefani (Ed. Bertoni), in dialogo con Giorgio Vascotti.

Poesia come respiro, come viaggio, come mare interiore.

Copyright © 2025 [Radio Bruno](#). Tutti i diritti riservati.

Theme: ColorMag by [ThemeGrill](#). Powered by [WordPress](#).

Museo della Città di Chiari – Colossi Arte Contemporanea – Mostra antologica “La Rete – Tra umano e artificiale” di Giorgio Tentolini

 melobox.it/museo-della-citta-di-chiari-colossi-arte-contemporanea-mostra-antologica-la-rete-tra-umano-e-artificiale-di-giorgio-tentolini/

Maria Teresa Majoli

23 maggio 2025



GIORGIO TENTOLINI

LA RETE. TRA UMANO E ARTIFICIALE

A cura di Chiara Canali

In collaborazione con Colossi Arte Contemporanea

Museo della Città di Chiari (BS)

Dal 24 Maggio al 22 Giugno 2025

Il Museo della Città di Chiari, in collaborazione con Colossi Arte Contemporanea, Brescia e con il Patrocinio del Comune di Chiari e di MaddMaths!, presenta la mostra antologica “**La Rete – Tra umano e artificiale**” dell’artista **Giorgio Tentolini**, a cura di Chiara Canali.

La mostra inaugura sabato 24 Maggio, dalle 17.30, con un intervento della curatrice e dello stesso artista, e proseguirà poi fino al 22 Giugno 2025.

Artista contemporaneo attento ai temi della memoria e dell’identità, **Giorgio Tentolini** realizza opere d’arte mediante una paziente **stratificazione di materiali** come rete metallica, tulle, pvc o carta traforata, quale risultato di un processo di sottrazione e cesello,

un atto artigianale che si muove in controtendenza rispetto alla frenesia dell'immagine digitale.

Con la mostra ***LA RETE. Tra Umano e Artificiale***, l'artista esplora in profondità la dimensione ambivalente del concetto di “rete”, intesa sia come struttura fisica e tessile, sia come metafora del nostro tempo, pervaso dalla digitalizzazione, dall'interconnessione globale e dall'avvento dell'Intelligenza Artificiale.

Il **corpo, il volto, lo sguardo umano** sono tra i soggetti ricorrenti nelle sue opere, ma non si tratta di ritratti nel senso tradizionale: sono presenze diafane, intessute di vuoti e pieni, di luce e ombra, costruite per accumulazione e sospensione. Figure che emergono dalla rete, ma che al tempo stesso sembrano perdersi in essa.

Le opere di Tentolini spesso richiamano l'iconografia classica, rielaborata attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale. In progetti come ***Derealized*** e ***In Too Deep***, Tentolini approfondisce il tema della percezione della realtà nell'era dell'Intelligenza Artificiale.

Nelle serie ***Eídōlon*** e ***Pagan Poetry***, l'artista esplora le similitudini tra la mitologia greca e la cultura pop contemporanea. Utilizzando l'Intelligenza Artificiale per generare volti che non esistono nella realtà, l'artista mette in discussione la nozione di autenticità e la nostra capacità di riconoscere il “vero” nell'era dei deepfake. Nella serie ***No-One***, l'artista riflette sul tema dell'identità frammentata e mutevole e sull'idea di essere “uno, nessuno e centomila”, in riferimento all'opera di Pirandello, evidenziando come l'individuo si perda tra le molteplici maschere imposte dai social media.

Tentolini esplora anche la dualità della rete come strumento di connessione o isolamento. Nella serie ***Filttri***, l'artista rappresenta individui la cui identità è distorta dai filtri digitali, mettendo in luce come la ricerca di perfezione estetica possa portare a una perdita di autenticità. La serie ***Polytropos*** affronta il tema della distorsione dell'identità nell'era dell'iperconnessione, mostrando volti deformati e allungati che riflettono la difficoltà di mantenere un senso di sé coerente in un mondo dominato dai social media.

In un'epoca in cui le culture si frammentano tra dati e algoritmi, Giorgio Tentolini presenta al Museo Chiari di Brescia una nuova serie di opere intitolate ***L'ÉCLECTIQUE*** che esplorano il concetto di “*sincretismo*” sempre attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale e della rete metallica sovrapposta. In ***L'ÉCLECTIQUE***, Tentolini utilizza l'Intelligenza Artificiale per generare volti che incorporano stilemi di diverse culture, creando immagini che sfidano le categorie tradizionali. Questi volti, sebbene non esistano nella realtà, evocano un senso di familiarità e appartenenza, sottolineando come l'IA possa essere uno strumento potente per esplorare e rappresentare l'ibridazione tra razze, generi e culture. Le opere di questa serie si caratterizzano per un eclettismo visivo che riflette la combinazione di elementi estetici e tradizioni culturali diverse, che aggiungono ai volti una nuova dimensione semantica.

In un'epoca in cui l'Intelligenza Artificiale sta ridisegnando i confini della creatività, Tentolini si muove su un crinale sottile: quello che separa — e al tempo stesso unisce — il **fare umano, con la sua manualità, e la generazione algoritmica, con la sua logica predittiva**. Le sue opere non sono né nostalgiche né futuristiche, ma profondamente presenti: interrogano il nostro tempo con gli strumenti del linguaggio plastico e visivo, mettendo in tensione materia e immaterialità, dato e intuizione, pixel e tessitura.

La rassegna sarà arricchita da una serie di incontri tematici:

Sabato 7 giugno, ore 17.30 – La rete nella società

– Intervengono: Claudio Baroni, Anna Giunchi e Massimo Tantardini ([Accademia SantaGiulia](#))

Giovedì 12 giugno, ore 20.30 – La rete nell'economia

– Intervengono: Angelica Migliorisi e Luca Savioli ([Il Sole 24 Ore](#))

Venerdì 20 giugno, ore 17.30 – La rete e l'ottimizzazione

– Interviene: Alice Raffaele ([Università di Padova](#))

Biografia

Giorgio Tentolini nasce a Casalmaggiore (Cremona) nel 1978, dove vive e lavora. Ogni sua opera emerge da una precisa indagine sul tempo come memoria e identità, attraverso uno studio attento e una lenta ricostruzione che coinvolge la luce e l'incisione di strati di materiali diversi, come tessuti, carte e PVC.

Le sue opere sono state esposte in prestigiose sedi in Europa, tra cui Roma, Parigi, Amsterdam, Berlino, Londra e Ginevra, oltre che negli Stati Uniti e a Taiwan, includendo spazi pubblici di grande rilevanza come l'Istituto della Cultura Italiana di Atene, il Museo Etrusco di Roma, il Palazzo Reale di Milano, il Teatro Regio di Parma, il MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna, il MUSA – Museo di Salò, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna e il Consiglio della Regione Lombardia nel grattacielo Pirelli a Milano.

Con grande entusiasmo, prende parte alla sessantesima edizione della Biennale di Venezia, ospitato nel padiglione del Camerun presso le prestigiose sale di Palazzo Donà Dalle Rose.

GIORGIO TENTOLINI

LA RETE. TRA UMANO E ARTIFICIALE

A cura di Chiara Canali

In collaborazione con Colossi Arte Contemporanea

DAL 24 MAGGIO AL 22 GIUGNO 2025

Sabato e Domenica: 10:00|12:00 – 16:00|18:00

Martedì e Giovedì 10:00|12:00. Altri giorni su appuntamento

MUSEO DELLA CITTÀ DI CHIARI

Piazza Zanardelli, 25032 Chiari BS.

prenotazioni: 030 7008369 (da martedì a giovedì 9.00|12.00)

www.comune.chiari.brescia.it

Chiara Canali

Art Curator

© Copyright 2024 - Melograno Art Gallery

E' vietata la riproduzione totale e/o parziale di testi e fotografie

Giorgio Tentolini. La Rete – Tra umano e artificiale

 [arte.go.it/event/giorgio-tentolini-la-rete-tra-umano-e-artificiale/](https://www.arte.go.it/event/giorgio-tentolini-la-rete-tra-umano-e-artificiale/)

23 maggio 2025

Metti in evidenza il tuo Evento!



altri risultati...

Exact matches only

Search in title

Search in content

Search in posts

Search in pages

Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città | Segnala il tuo Evento



sabato 24 Maggio 2025 - domenica 22 Giugno 2025



sede: **Museo della Città di Chiari (Chiari, Brescia).**

cura: **Chiara Canali.**

Artista contemporaneo attento ai temi della memoria e dell'identità, Giorgio Tentolini realizza opere d'arte mediante una paziente stratificazione di materiali come rete metallica, tulle, pvc o carta traforata, quale risultato di un processo di sottrazione e cesello, un atto artigianale che si muove in controtendenza rispetto alla frenesia dell'immagine digitale.

Con la mostra "La rete. Tra umano e artificiale", l'artista esplora in profondità la dimensione ambivalente del concetto di "rete", intesa sia come struttura fisica e tessile, sia come metafora del nostro tempo, pervaso dalla digitalizzazione, dall'interconnessione globale e dall'avvento dell'Intelligenza Artificiale.

Il corpo, il volto, lo sguardo umano sono tra i soggetti ricorrenti nelle sue opere, ma non si

tratta di ritratti nel senso tradizionale: sono presenze diafane, intessute di vuoti e pieni, di luce e ombra, costruite per accumulazione e sospensione. Figure che emergono dalla rete, ma che al tempo stesso sembrano perdersi in essa.

Le opere di Tentolini spesso richiamano l'iconografia classica, rielaborata attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale. In progetti come Derealized e In Too Deep, Tentolini approfondisce il tema della percezione della realtà nell'era dell'Intelligenza Artificiale. Nelle serie Eídon e Pagan Poetry, l'artista esplora le similitudini tra la mitologia greca e la cultura pop contemporanea. Utilizzando l'Intelligenza Artificiale per generare volti che non esistono nella realtà, l'artista mette in discussione la nozione di autenticità e la nostra capacità di riconoscere il "vero" nell'era dei deepfake. Nella serie No-One, l'artista riflette sul tema dell'identità frammentata e mutevole e sull'idea di essere "uno, nessuno e centomila", in riferimento all'opera di Pirandello, evidenziando come l'individuo si perda tra le molteplici maschere imposte dai social media.

Tentolini esplora anche la dualità della rete come strumento di connessione o isolamento. Nella serie Filtri, l'artista rappresenta individui la cui identità è distorta dai filtri digitali, mettendo in luce come la ricerca di perfezione estetica possa portare a una perdita di autenticità. La serie Polytropos affronta il tema della distorsione dell'identità nell'era dell'iperconnessione, mostrando volti deformati e allungati che riflettono la difficoltà di mantenere un senso di sé coerente in un mondo dominato dai social media.

In un'epoca in cui le culture si frammentano tra dati e algoritmi, Giorgio Tentolini presenta al Museo Chiari di Brescia una nuova serie di opere intitolate L'Éclectique che esplorano il concetto di "sincretismo" sempre attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale e della rete metallica sovrapposta. In L'Éclectique, Tentolini utilizza l'Intelligenza Artificiale per generare volti che incorporano stilemi di diverse culture, creando immagini che sfidano le categorie tradizionali. Questi volti, sebbene non esistano nella realtà, evocano un senso di familiarità e appartenenza, sottolineando come l'IA possa essere uno strumento potente per esplorare e rappresentare l'ibridazione tra razze, generi e culture. Le opere di questa serie si caratterizzano per un eclettismo visivo che riflette la combinazione di elementi estetici e tradizioni culturali diverse, che aggiungono ai volti una nuova dimensione semantica.

In un'epoca in cui l'Intelligenza Artificiale sta ridisegnando i confini della creatività, Tentolini si muove su un crinale sottile: quello che separa — e al tempo stesso unisce — il fare umano, con la sua manualità, e la generazione algoritmica, con la sua logica predittiva. Le sue opere non sono né nostalgiche né futuristiche, ma profondamente presenti: interrogano il nostro tempo con gli strumenti del linguaggio plastico e visivo, mettendo in tensione materia e immaterialità, dato e intuizione, pixel e tessitura.

La rassegna sarà arricchita da una serie di incontri tematici:

Sabato 7 giugno, ore 17:30 – La rete nella società

– Intervengono: Claudio Baroni, Anna Giunchi e Massimo Tantardini ([Accademia SantaGiulia](#))

Giovedì 12 giugno, ore 20:30 – La rete nell'economia
– Intervengono: Angelica Migliorisi e Luca Savioli (Il Sole 24 Ore)
Venerdì 20 giugno, ore 17:30 – La rete e l'ottimizzazione
– Interviene: Alice Raffaele (Università di Padova)

In collaborazione con Colossi Arte Contemporanea

Inaugurazione
sabato 24 Maggio, dalle 17.30

Immagine in evidenza
Tentolini – L'eclectique 5341673 – 2024 – rete metallica – 95×95 – GT240279

Luogo

MUSEO DELLA CITTÀ DI CHIARI

Piazza Zanardelli
Chiari, Brescia (Brescia), 25032 Italy [+ Google Maps](#)

Numero di telefono

030 7008369

[Visualizza il sito del Luogo](#)

[**Metti in evidenza il tuo Evento!**](#)